

Ben WIJNEN (1961) – The Netherlands.

"Art does not reproduce the visible but makes visible what is not always there"
Paul Klee.

Listen to the sound of the wind, to water flowing over the stones of a stream, to the melody of rain upon the leaves in a forest, pick up an old branch, a stone, meander in the midst of nature and then cast your eyes upon the sculptures of Ben WIJNEN.

It is in this way that you will fully grasp the essence of his art: his works reveal forms that seem to be made from the flowing together of time and of nature's stone and marble. Indeed, their simplicity and harmony, reflecting that of nature's own, suggests just the merest graze of human hand in their creation. WIJNEN looks for that essential core, the abstraction, and in his reinterpreted, elegant form he focuses on the very essence of its being, which he calls the "Essence of Life".

In the forms he creates he looks for the hidden soul and the result is akin to a secret dialogue between its sensitivity and the materials he uses. It is as though he is led by them rather than the other way round with the materials themselves leading the way: bronze, clay and above all, his beloved white marble for which he moved from The Netherlands to Pietrasanta.

This flow of energy translates into the creation of beautiful sculptures whose balance of form conveys to the beholder a sensation of serenity and harmony. In these harsh times we live in our soul can sometimes be incapable of appreciating the sublime simplicity of nature. With his work Ben WIJNEN comes to our aid, showing us an old, yet at the same time, new way to view the world.

Ascoltate il vento, lo scorrere dell'acqua fra i sassi di un torrente, il canto della pioggia fra le foglie di un bosco, raccogliete un vecchio ramo, una pietra, camminate lentamente nella natura e poi guardate le sculture di Ben WIJNEN.

Coglierete così l'essenza della sua arte: le sue opere hanno forme che sembrano lavorate dallo scorrere del tempo e degli elementi naturali su pietre e marmi, sembrano appena sfiorate dalla mano umana, hanno la semplicità e l'armonia che si trova nelle creazioni della natura. WIJNEN cerca il segno essenziale, l'astrazione, nella forma rarefatta e reinterpretata cerca l'essenza stessa dell'esistere, quello che lui chiama "Essence of Life".

Nelle forme che crea cerca l'anima nascosta, in un dialogo segreto tra la sua sensibilità e i materiali che modella quasi assecondandoli: il bronzo, la creta, e il marmo bianco, che ama sopra a tutto, e per il quale si è trasferito dall'Olanda a Pietrasanta.

Questo scorrere di energie ha come fine la creazione di una bellezza che nell'equilibrio delle forme porge all'osservatore la serenità e l'armonia che spesso il nostro animo, esacerbato dalla durezza della nostra epoca, non è più capace di cogliere nella sublime semplicità della natura. Con le sue opere Ben WIJNEN ci viene in aiuto, e ci indica un modo antico eppure nuovo di vedere.

Claudia Menichini 2011.